

Bando n. TD/LNF/F5/27386.- Stralcio del verbale n. 1 del 9 aprile 2025
Si riportano di seguito i criteri di valutazione della Commissione Esaminatrice

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI	
<u>Relativamente ai titoli di studio (max 30 punti)</u>	
1) per la votazione riportata nel conseguimento del titolo di studio richiesto dal bando, laurea del vecchio ordinamento o la laurea specialistica o magistrale, fino ad un massimo di 27 punti così ripartiti:	
voto di laurea di 110/110 e lode	punti 27
voto di laurea 110 /110	punti 25
voto di laurea da 106 a 109/110	punti 23
voto di laurea da 100 a 105/110	punti 20
voto di laurea da 91 a 100/110	punti 15
voto di laurea fino a 90/110	punti 10
La Commissione decide che in assenza di votazione del titolo di studio attribuirà il punteggio minimo previsto.	
2) per il conseguimento di titoli di studio post-universitari, Master di 1 e 2 livello e Dottorati di Ricerca pertinenti con l'attività prevista per il posto a concorso, fino a un massimo di punti 3.	
<u>Relativamente alla qualificazione professionale (max 30 punti)</u>	
1) Saranno valutati i diplomi di qualificazione professionale o la partecipazione a corsi di qualificazione professionale attribuendo un punteggio, riferito al singolo evento formativo, in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso e alla durata, come segue:	
<i>Durata</i>	<i>Pertinenza</i>
superiore a 60 ore	fino a punti 12
fino a 60 ore	fino a punti 10
fino a 40 ore	fino a punti 8
fino a 20 ore	fino a punti 4
Per i corsi ritenuti pertinenti ma che non riportano la durata, la Commissione decide di attribuire il punteggio minimo previsto. Per i corsi non pertinenti la Commissione non darà luogo a valutazione	
2) Certificazioni lingua inglese e/o informatica	punti 10
<u>Relativamente all'esperienza acquisita (max 40 punti)</u>	
- Saranno valutati i periodi di esperienza lavorativa alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e quelli prestati alle dipendenze di privati datori di lavoro in relazione alla pertinenza con l'attività proposta per il posto a concorso, in ragione di punti da 1 a 4 per ogni trimestre di attività.	
- Saranno valutate le esperienze di responsabilità e coordinamento delle attività attribuendo fino ad un massimo di punti 5.	
Non si dà luogo a valutazione dei periodi di attività lavorativa ritenuta non pertinente con quella prevista per l'eventuale rapporto di lavoro da costituire.	
Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo gli anni (senza giorno né mese) si eliminerà, dal periodo stesso, l'anno iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo sono indicati solo i mesi e gli anni (senza il giorno) si eliminerà dal suddetto periodo il mese iniziale o finale. Quando di un periodo lavorativo annuale è indicato solo l'anno (senza giorno né mese) si valuteranno solo 3 mesi.	
In caso di lavori occasionali con date non dettagliate si valuteranno 3 mesi ogni anno.	



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

La Commissione stabilisce che la prova scritta consisterà in n. 16 Domande a Risposta Multipla e n. 2 Domande a risposta aperta e verterà sui seguenti argomenti

- Diritto Amministrativo con particolare riguardo all'attività negoziale della Pubblica Amministrazione;
- Disciplina degli appalti pubblici e dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Normativa sul trattamento di missione del personale degli Enti di Ricerca;
- Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- Nozioni di informatica connesse all'utilizzo del personal computer con particolare riguardo al pacchetto Office;
- Lingua inglese.

Per le Domande a risposta multipla saranno assegnati i seguenti punteggi: punti 5 per ogni risposta esatta; punti 0 per ogni risposta non data o errata o multipla

Ai fini della valutazione delle Domande a risposta aperta, la Commissione decide di assegnare fino a 60 punti ciascuna e saranno valutate complessivamente in base ai seguenti criteri

- coerenza della trattazione con le tracce proposte;
- grado di correttezza e completezza dell'elaborato;
- capacità di sintesi e chiarezza espositiva.

La Commissione esaminatrice stabilisce che i candidati avranno a disposizione 150 minuti per la prova scritta.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione stabilisce che la prova orale sarà valutata, al fine dell'attribuzione del relativo punteggio, in base ad una valutazione complessiva operata secondo i seguenti criteri:

- coerenza e completezza dell'esposizione e delle risposte fornite dal candidato;
- chiarezza ed efficacia espositiva;
- capacità di sintesi;
- competenze e conoscenze dimostrate nel colloquio